



ID: 14629658|30/08/2018|PTGC-FMA

Al Responsabile del
Servizio Urbanistica edilizia privata e
Ricostruzione
c.a. arch. Barbara Mattei
del Comune di Camerino

OGGETTO: Comune di Camerino
Intervento di Piano di Recupero di iniziativa privata per un fabbricato ad uso magazzino e fienile
Località Strada
Ditta: Piscini Giacomo
Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011.

Con riferimento a quanto riportato in oggetto,

Vista

La documentazione trasmessa dal Comune di Camerino relativa al piano di recupero di iniziativa privata per un fabbricato ad uso magazzino e fienile, dove è prevista la ristrutturazione con demolizione, ricostruzione con delocalizzazione nel rispetto esatto della volumetria del fabbricato preesistente, con il cambio di destinazione d'uso da magazzino-fienile a civile abitazione, in località Strada.

considerato che

- "l'area in oggetto non è interessata direttamente da corsi d'acqua, in quanto ubicata quasi al culmine di un crinale";
- "dalle analisi condotte non sono riscontrate evidenze morfologiche che evidenziano fenomeni di ruscellamento, tanto meno di esondazioni recenti ne passati"
- L'idrografia superficiale dell'area, è caratterizzata dalla presenza dell'asta principale del Rio di strada che scorre a nord del lotto di terreno in studio con direzione all'incirca ovest-est per il quale non esistono le possibilità di esondazione all'interno dell'area esaminata a causa del notevole dislivello tra il fosso in parola e l'area di intercento stimabile in circa 25-30 metri."

si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero quello preliminare in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

La verifica preliminare di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica è stata effettuata dal richiedente mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Gianluca Faustini di Camerino che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014 con riferimento a tale livello di approfondimento.

Considerata, l'assenza in prossimità dell'area di intervento di corsi d'acqua demaniali, la topografia e morfologia dell'area stessa con riferimento particolare ai corsi d'acqua più prossimi, la mancanza di notizie storiche relative ad esondazioni occorse in tempi passati che abbiano interessato le aree oggetto di trasformazione e considerato che le stesse aree non sono individuate come soggette a rischio esondazione né negli strumenti di pianificazione inerenti il rischio idraulico, nella fattispecie Piano stralcio di Assetto Idrogeologico, né in ulteriori studi,

si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti .

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Le valutazioni in ordine alla verifica di compatibilità idraulica dovranno essere allegate all'atto di approvazione del piano di recupero.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*